



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/11 DEL 10.8.2016

Oggetto: Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna. Piano Triennale 2016-2018. Legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, articolo 2. Approvazione definitiva.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Giunta regionale con la deliberazione n. 43/11 del 19 luglio 2016 ha approvato in via preliminare il Piano triennale 2016-2018, previsto dall'art. 2 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 "Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna".

L'Assessore evidenzia che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2, comma 3 della stessa legge, la sopracitata deliberazione è stata trasmessa alla Sesta Commissione consiliare per il prescritto parere di competenza.

L'Assessore riferisce che la Commissione, in data 4 agosto 2016, ha espresso all'unanimità parere favorevole sulla precitata deliberazione n. 43/11, ritenendo, tuttavia, di sottoporre alla valutazione della Giunta regionale alcune osservazioni e proposte che di seguito, sinteticamente, espone:

1. riguardo agli interventi previsti dall'art. 12 Contributi per l'impiantistica dell'associazionismo sportivo, la Commissione auspica che vengano previsti criteri per finanziare prioritariamente interventi di minore costo al fine di favorire un maggior numero di beneficiari e che vengano introdotti vincoli e garanzie per assicurare l'effettiva realizzazione degli interventi finanziati;
2. riguardo agli interventi previsti dall'art. 22 Contributi destinati all'attività sportiva giovanile, giacché l'età minima di accesso all'attività agonistica è molto diversificata per le diverse discipline sportive, la Commissione raccomanda che si valuti l'opportunità di introdurre un'età minima omogenea per accedere al contributo;
3. riguardo agli interventi previsti dall'art. 26 Contributi per manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, la Commissione auspica che le manifestazioni afferenti a discipline olimpiche siano maggiormente valorizzate nell'attribuzione del punteggio;
4. riguardo agli interventi previsti dall'art. 28 Contributi per la partecipazione a singole trasferte in territorio extra regionale, la Commissione auspica che la misura del contributo per le trasferte



che derivino dalla partecipazione a campionati federali siano valutati nella stessa misura prevista dall'art. 27 Contributi per la partecipazione a Campionati nazionali, al fine di differenziarli da quelli relativi alle manifestazioni la cui partecipazione sia facoltativa e non obbligatoria;

5. riguardo agli interventi previsti dall'art. 31 Contributi alle società dilettantistiche sarde per la partecipazione a Campionati federali nazionali la Commissione, al fine di supportare prioritariamente il maggior costo delle trasferte derivante dalla condizione di insularità, raccomanda di tenere conto delle nuove tariffe della continuità territoriale nei parametri di contribuzione relativi alle spese di trasferta, di adeguare la percentuale di contribuzione prevista per gli interventi di cui al precitato art. 31 a quelli di cui all'art. 27, di incentivare l'utilizzo di atleti sardi residenti e, infine, di modificare - considerata la nuova classificazione del campionato di calcio a 5 femminile - le tabelle relative alle fasce inserendo in fascia B la serie "A elite", e in fascia C, la serie A.

La Commissione, infine, riguardo agli interventi previsti a favore dei soggetti disabili suggerisce di prevedere criteri che regolino la partecipazione alle diverse forme contributive.

Ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta di approvare in via definitiva il Piano triennale di cui in premessa, rilevando che si possa tener conto, in via generale, delle osservazioni e proposte espresse dalla Commissione, valutandone nel dettaglio la loro compatibilità con i regolamenti federali e le altre disposizioni direttamente applicabili, ed in particolare:

- relativamente al precedente punto 3, accogliendo le indicazioni della Commissione, l'Assessore propone di incrementare, con riferimento a quanto previsto nella Area A "Piano di Lavoro" del Piano Triennale 2016-2018, il punteggio attribuito alla voce "Disciplina sportiva presente alle Olimpiadi", da n. 4 a n. 5 punti, diminuendo conseguentemente il punteggio attribuito alla voce "Atleti italiani non residenti in Sardegna", sottovoce "oltre i 100", da n. 5 a n. 4 punti;
- relativamente al precedente punto 5, con riferimento agli interventi previsti dall'art. 31 del Piano Triennale, l'Assessore precisa che eventuali adeguamenti in ordine alle agevolazioni tariffarie sulla mobilità potranno essere prese in considerazione in sede di Programma annuale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, dato atto del parere favorevole espresso all'unanimità dalla Sesta Commissione consiliare e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/11
DEL 10.8.2016

dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di approvare la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport in merito alle osservazioni e raccomandazioni della Sesta Commissione consiliare;
- di approvare, in via definitiva il Piano Triennale 2016-2018 di cui all'art. 2 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 "Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna", approvato in via provvisoria con la deliberazione n. 43/11 del 19 luglio 2016.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru